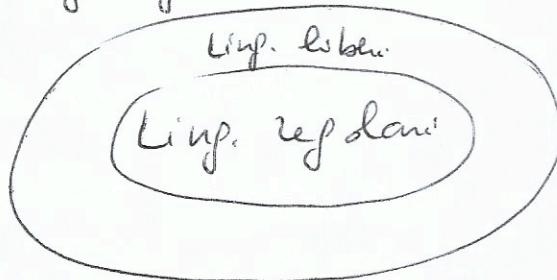


# Capitolo 4

## Analisi Sintattica: Linguaggi Liberi

- classe di linguaggi più generale di quella dei ling. regolari



- grammatiche libere da contesto più generali di quelle regolari

Regolari $V \rightarrow aW$ $V \rightarrow a$ $S \rightarrow \epsilon$	Libere $V \rightarrow \alpha \quad \alpha \in (T \cup NT)^*$
$V, W \in T$ $a \in T$ $\epsilon \in T$	$\alpha \in (T \cup NT)^*$

- automi a pila (pushdown automata - PDA) invece di automi finiti (NFA - DFA)

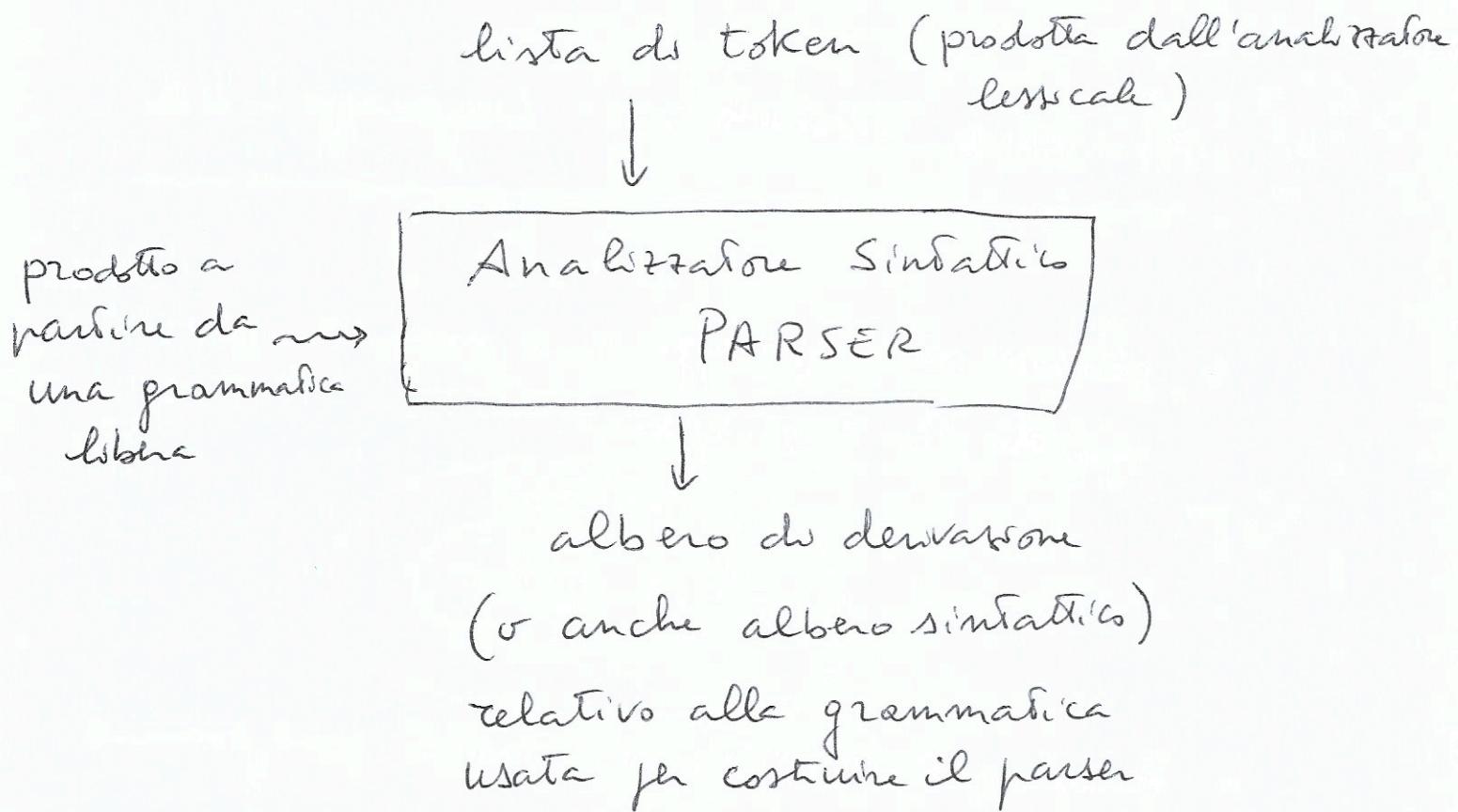
PDA

nondeterministic  $\approx$  Ling. liberi

deterministic : utile per costruire compilatori

$\left\{ \begin{array}{l} \text{top-down} - \text{grammatiche LL}(k) \\ \text{bottom-up} - \text{grammatiche LR}(k) \end{array} \right.$

## Analisi Sintattica



Ripasso di definizioni già date qualche lessone fa

Una grammatica libera  $G = (NT, T, R, S)$  è tale che

- $NT$  è un insieme finito di simboli nonterminal
- $T$  è un insieme finito di simboli terminal
- $S \in NT$  è il simbolo iniziale
- $R$  è un insieme finito di produzioni (o regole) del tipo

$$V \rightarrow \alpha \quad \text{con } \alpha \in (T \cup NT)^*$$

$\text{e } V \in NT$

$$L(G) = \{ w \in T^* \mid S \Rightarrow^* w \}$$

N.B. Se  $G$  è libera, allora  $L(G)$  è libero!

La relazione  $\Rightarrow$  di derivazione in un passo (3)

$$V = X A Y \quad (A \rightarrow z) \in R \quad W = X z Y$$

$$\underline{V \Rightarrow W}$$

$$x, y \in (T \cup N)^*$$

La relazione  $\Rightarrow^*$  di derivazione in 0 o più passi

$$\frac{}{V \Rightarrow^* V} \quad \frac{V \Rightarrow^* W \quad W \Rightarrow Z}{V \Rightarrow^* Z}$$

(chiusura riflessiva e transitiva di  $\Rightarrow$ )

---

Def: Derivazione canonica sinistra (leftmost):

derivazione in cui, a partire da  $S$ , viene sempre riscritto il nonterminale più a  $Sx$

Def: Derivazione canonica destra (rightmost):

derivazione in cui, a partire da  $S$ , viene sempre riscritto il nonterminale più a  $dx$

---

Oss: Esiste una corrispondenza biunivoca tra derivazioni leftmost (rightmost) e albeni di derivazione

Come bisogna potenziare gli NFA/DFA  
per far sì che riconoscano l'inp. libero? (4)

Esempio:  $L = \{ww^R \mid w \in \{a,b\}^*\}$

•  $L$  è libero perché  $L = L(G)$  con  $G \left[ S \xrightarrow{\epsilon} \text{a}a \mid b\text{b} \right]$   
libera.

•  $L$  non è regolare (esempio discusso in precedenza)

•  $L = \{ \epsilon, aa, bb, aaaa, abba, baab, bbbb, \dots \}$

- L'automa deve "ricordare" la prima metà dell'input (cioè  $w$ ) in modo da confrontarla con la seconda metà (cioè  $w^R$ ) in ordine inverso



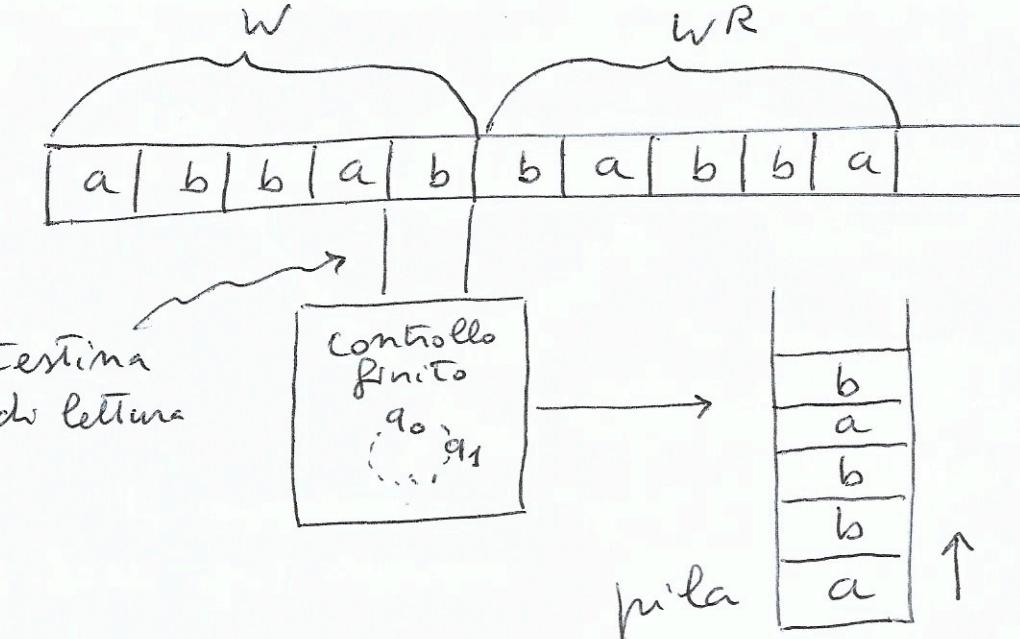
necessita di accumulare (parte del) l'input!



fornire all'automa una memoria ausiliaria:  
una pila che può crescere illimitatamente

- Quando si accorge che  $w$  è finita?

In genere, non c'è nessun criterio: nondeterministicamente l'automa assume di essere arrivato al centro/metà ed inizia da lì in poi a confrontare all'indietro!



- la pila può crescere senza limiti  
(memoria ausiliaria illimitata, perché  $w$  può essere arbitrariamente lunga)
- Ma può leggere solo l'elemento top della pila
- Può rimuovere solo l'elemento top della pila
- Può inserire un nuovo elemento solo in Testa

Def: Un automa a pila nondeterministico (PDA) è una 7-pla  $(\Sigma, Q, \Gamma, \delta, q_0, \perp, F)$  dove

- $\Sigma$  è un alfabeto finito (simboli in input)
- $Q$  è un insieme finito di stati
- $\Gamma$  è un insieme finito di simboli della pila
- $\delta$  è la funzione di transizione con tipo

$$\delta: Q \times (\Sigma \cup \{\epsilon\}) \times \Gamma \rightarrow P_{fin}(Q \times \Gamma^*)$$

- $q_0$  è lo stato iniziale
- $\perp \in \Gamma$  è il simbolo iniziale sulla pila
- $F \subseteq Q$  è l'insieme degli stati finali

(6)

$$\delta: Q \times (\Sigma \cup \{\epsilon\}) \times \Gamma \rightarrow P_{fin}(Q \times \Gamma^*)$$

consuma  
 un simbolo dell'input ( $\Sigma$ )  
 oppure no ( $\epsilon$ )

consuma il  
 simbolo top delle pile

sulla pila scrive una  
 stringa di lunghezza qualunque (anche  $\epsilon$ )  
 di simboli in  $\Gamma$  (detto "gamma")

- è nondeterministico perché

(1)  $|\delta(q, s, A)|$  può essere  $> 1$

$(\forall q \in Q, \forall s \in \Sigma \cup \{\epsilon\}, \forall A \in \Gamma)$

(2) ma se anche richiedessimo che

$|\delta(q, s, A)| \leq 1 \quad \forall q \in Q, \forall s \in \Sigma \cup \{\epsilon\}, \forall A \in \Gamma$

potrebbe esistere  $q' \in Q, b \in \Sigma, B \in \Gamma$  tali che

$|\delta(q', \epsilon, B)| = 1$  e  $|\delta(q', b, B)| = 1$

$\Rightarrow$  nondeterminism tra mossa " $\epsilon$ "  
 e mossa " $b$ "

# Transizioni di un PDA

(7)

- descrizione istantanea (o configurazione)

$(q, w, \beta)$

- $q \in Q$  (stato corrente)
- $w \in \Sigma^*$  (input ancora non letto)
- $\beta \in \Gamma^*$  (stringa sulla pila)  
(per convenzione il top è  
il simbolo più a sinistra)

- Mossa

$$(q', \alpha) \in \delta(q, a, X) \quad a \in \Sigma$$

$$(1) \quad \frac{}{(q, aw, X\beta) \vdash_N (q', w, \alpha\beta)}$$

$$(2) \quad \frac{(q', \alpha) \in \delta(q, \varepsilon, X)}{(q, w, X\beta) \vdash_N (q', w, \alpha\beta)}$$

- computazione / cammino

$$\frac{}{(q, w, \beta) \vdash_N^* (q', w', \beta') \vdash_N (q'', w'', \beta'')}$$

$$(q, w, \beta) \vdash_N^* (q, w, \beta) \quad (q, w, \beta) \vdash_N^* (q'', w'', \beta'')$$

(chiusura riflessiva e transittiva di  $\vdash_N$ )

## Linguaggio Accettato

(8)

Due modalità di riconoscimento:

(1) Per stato finale

$$L[N] = \{ w \in \Sigma^* \mid (q_0, w, \perp) \xrightarrow{N}^* (q, \epsilon, \alpha) \text{ con } q \in F \}$$

(2) Per pila vuota

$$P[N] = \{ w \in \Sigma^* \mid (q_0, w, \perp) \xrightarrow{N}^* (q, \epsilon, \epsilon) \}$$

$$N = (\Sigma, Q, \Gamma, \delta, q_0, \perp, F)$$

Oss: Per un certo PDA  $N$ , spesso

$$L[N] \neq P[N]$$

Oss: Dimostreremo però che se  $L = L[N]$ , allora esiste  $N'$  tale che  $L = P[N']$ , e viceversa,

se  $L = P[N]$ , allora esiste  $N''$  tale che

$$L = L[N'']$$

cioè non cambia la classe dei linguaggi riconosciuti da PDA per stato finale o per pila vuota

Esempio : PDA per  $\{ww^R \mid w \in \{a,b\}^*\}$  (9)

$N = (\Sigma, Q, \Gamma, \delta, q_0, \perp, F)$  dove

$$-\Sigma = \{a, b\} \quad -Q = \{s_0, s_1, s_2\}$$

$$-\Gamma = \{a, b, \perp\} \quad -q_0 = s_0 \quad -F = \{s_2\}$$

$$\delta(s_0, a, X) = \{(s_0, aX)\} \quad \forall X \in \Gamma$$

$$\delta(s_0, b, X) = \{(s_0, bX)\} \quad \forall X \in \Gamma$$

$$\delta(s_0, \epsilon, X) = \{(s_1, X)\} \quad \forall X \in \Gamma$$

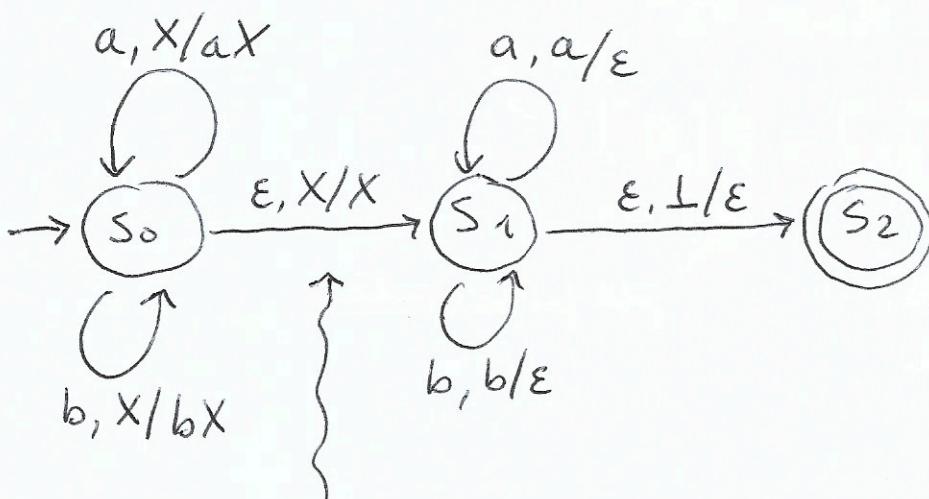
$$\delta(s_1, a, a) = \{(s_1, \epsilon)\}$$

$$\delta(s_1, b, b) = \{(s_1, \epsilon)\}$$

$$\delta(s_1, \epsilon, \perp) = \{(s_2, \epsilon)\}$$

$$\delta(s_2, \alpha, X) = \emptyset \quad \forall \alpha \in \Sigma \cup \{\epsilon\}, \forall X \in \Gamma$$

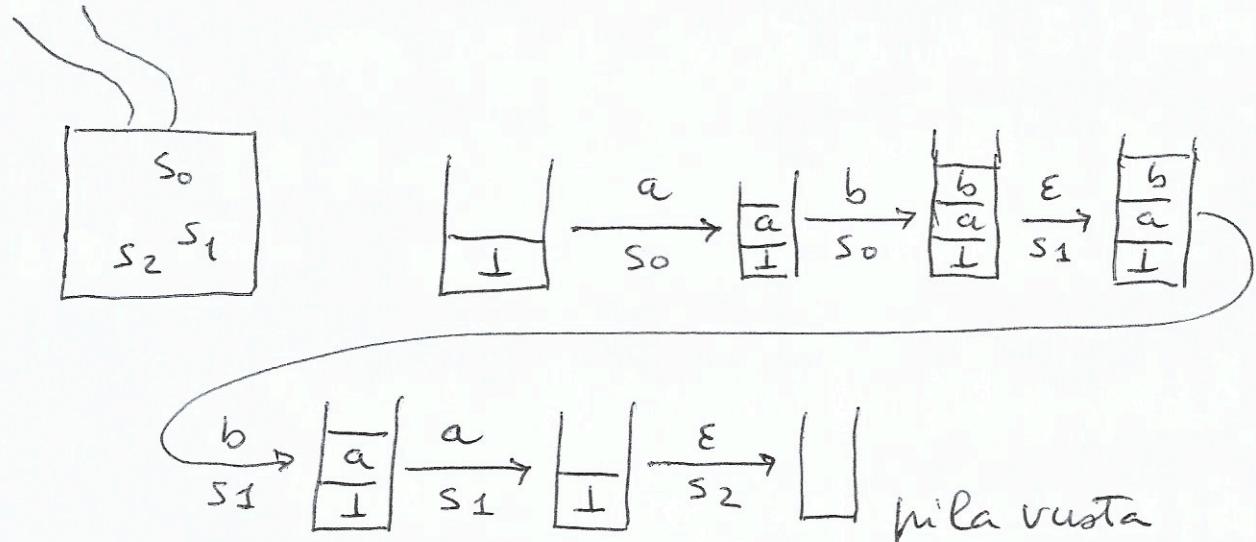
Diagramma delle Transizioni



passo non deterministico

(10)

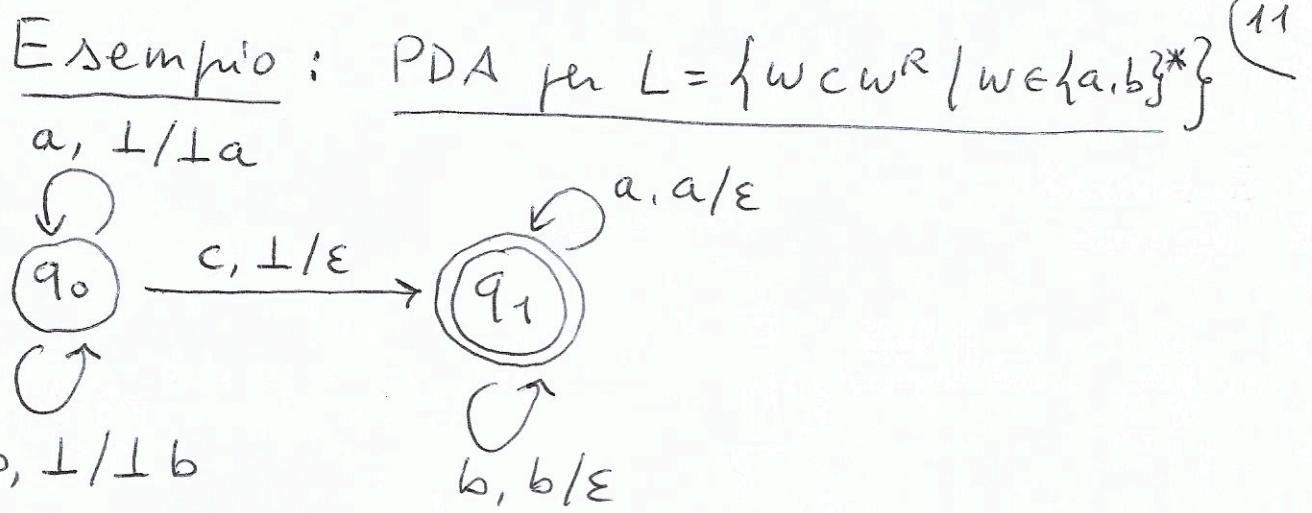
a	b	b	a	
---	---	---	---	--



- esiste una "computazione" per abba che porta l'automa  $N$  allo stato finale  $s_2$  (così come a svuotare la pila)  
 $\Rightarrow$  abba è riconosciuta (sia per stato finale, sia per pila vuota)
- si può vedere che "svuota la pila sse vado sullo stato  $s_2$ "

$$\Rightarrow L[N] = P[N]$$

↑                      ↑  
 per stato            per pila vuota  
 finale



- N è deterministico:

- $|\delta(q, a, z)| \leq 1 \quad \forall q \in Q, \forall a \in \Sigma \cup \{\epsilon\}, \forall z \in \Gamma$

- se  $\delta(q, \epsilon, z) \neq \emptyset$ , allora  $\delta(q, a, z) = \emptyset$

~~oppure~~  $\forall a \in \Sigma$

Oss: diversamente dai DFA, un PDA deterministico non garantisce di leggere tutto l'input. Ad es: N si blocca con input acc

- $L = P[N]$  cioè il linguaggio L è riconosciuto per pila vuota

- $L[N] = \{wcy \mid w \in \{a, b\}^* \text{ e } y \text{ è prefisso di } w^R\}$

Ad es:  $ac \in L[N]$        $w = a$

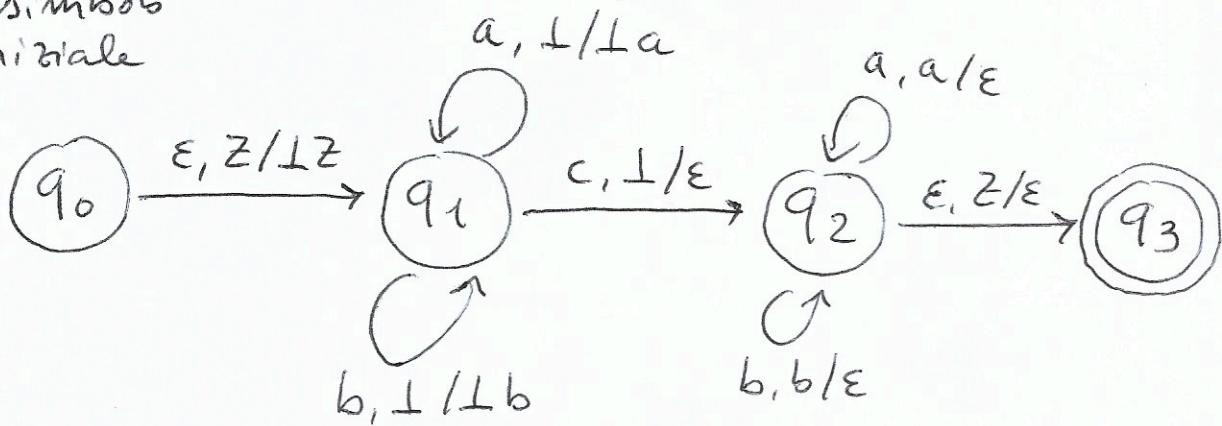
$c$

$y = \epsilon$

- Se l'input è acab, questo non viene letto tutto; N si blocca dopo aver letto aca sullo stato finale cioè riconosce aca ma non acab.

$$L = \{w \in w^R \mid w \in \{a, b\}^*\} \quad (12)$$

$\Sigma$  simboli  
iniziali



$$L = L[N] = P[N]$$

$N$  è deterministico e riconosce  $L$  sia per stato finale, sia per pila vuota.

La classe dei linguaggi riconosciuti  
per pila vuota o per stato finale non cambia

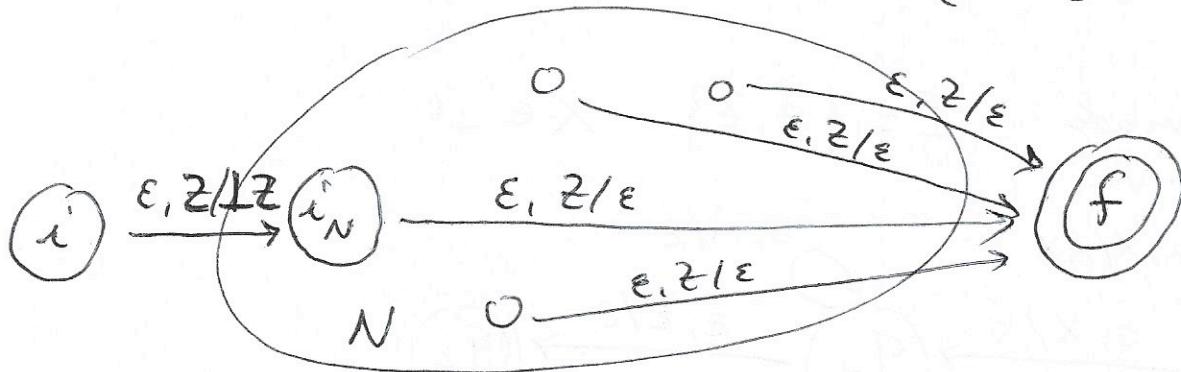
Teorema per pila vuota

- (i) Se  $L = P[N]$ , possiamo costruire  $N'$  tale che  $L = L[N']$
- (ii) Se  $L = L[N]$ , possiamo costruire  $N'$  tale che  $L = P[N']$ .  
per stato finale

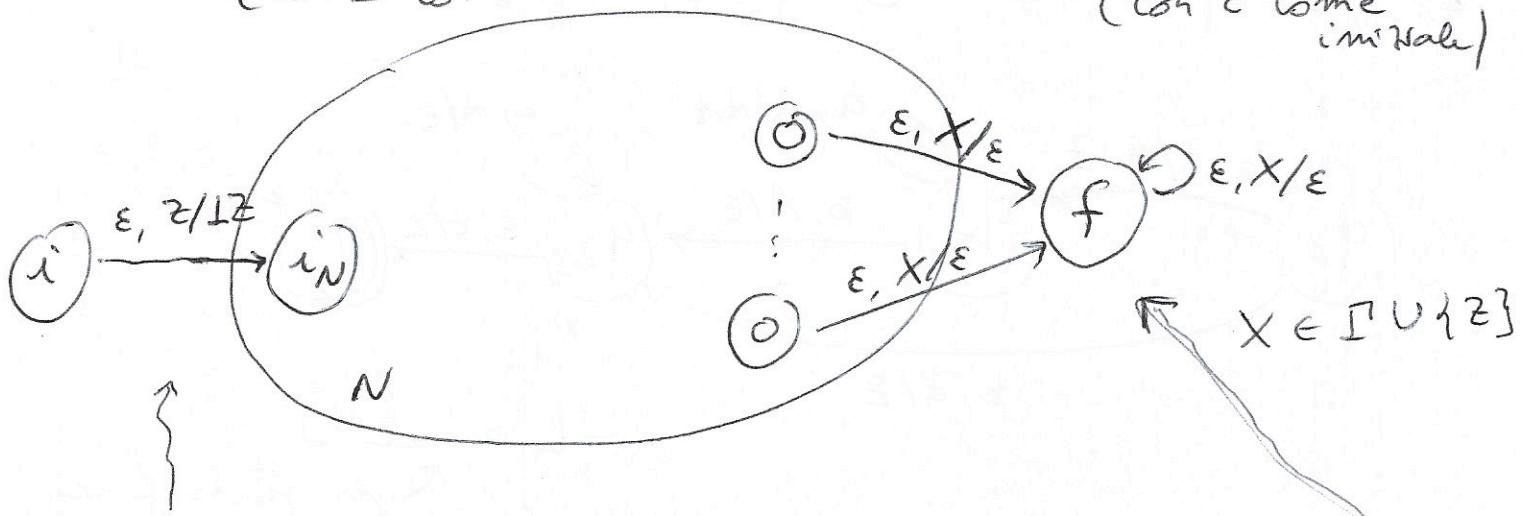
## Dimostrazione

(13)

- (i)  $N$  riconosce per pila vuota  $\Rightarrow$  costruiamo  $N'$  che  
 (con  $\perp$  come iniziale) riconosce per stato finale  
 (con  $\varepsilon$  come iniziale)



- (ii)  $N$  riconosce per stato finale  
 (con  $\perp$  come iniziale)  $\Rightarrow$  costruiamo  $N'$  che riconosce per pila vuota  
 (con  $\varepsilon$  come iniziale)



serve per evitare che uno stato di  $N$  possa vuotare lo stack ( $z \notin \Sigma$ )

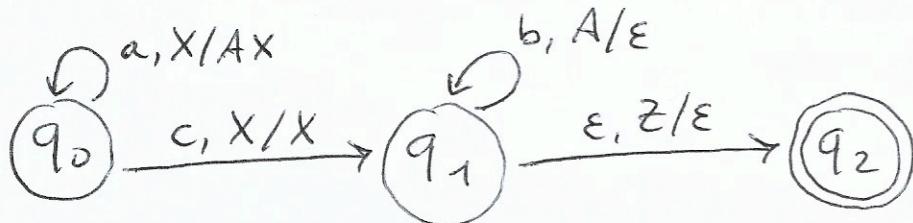
Allora l'unico stato che può vuotare lo stack è  $\perp$

# Esercizio (da Pug. a PDA)

(14)

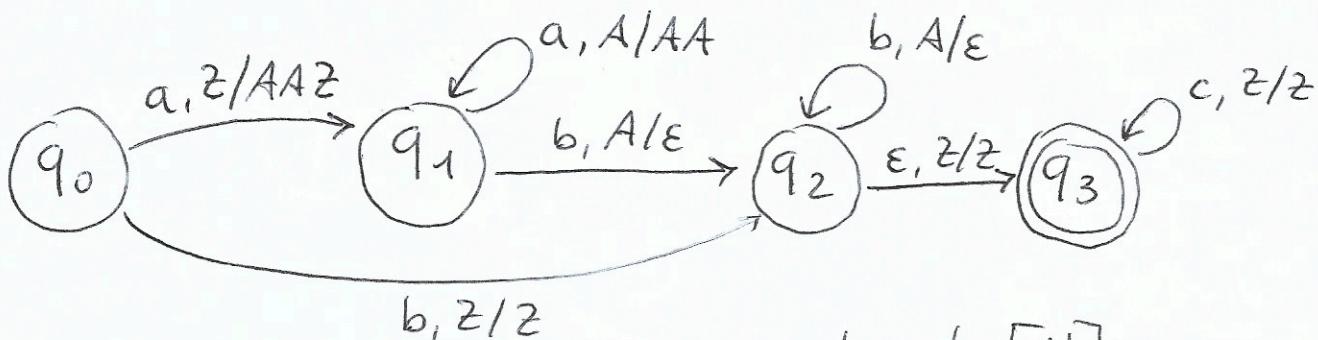
$$1) \quad L = \{ a^n c b^n \mid n \geq 0 \}$$

2 simboli  
iniziale



$$L = L[N] = P[N]$$

$$2) \quad L = \{ a^n b^{n+1} c^m \mid n, m \geq 0 \}$$

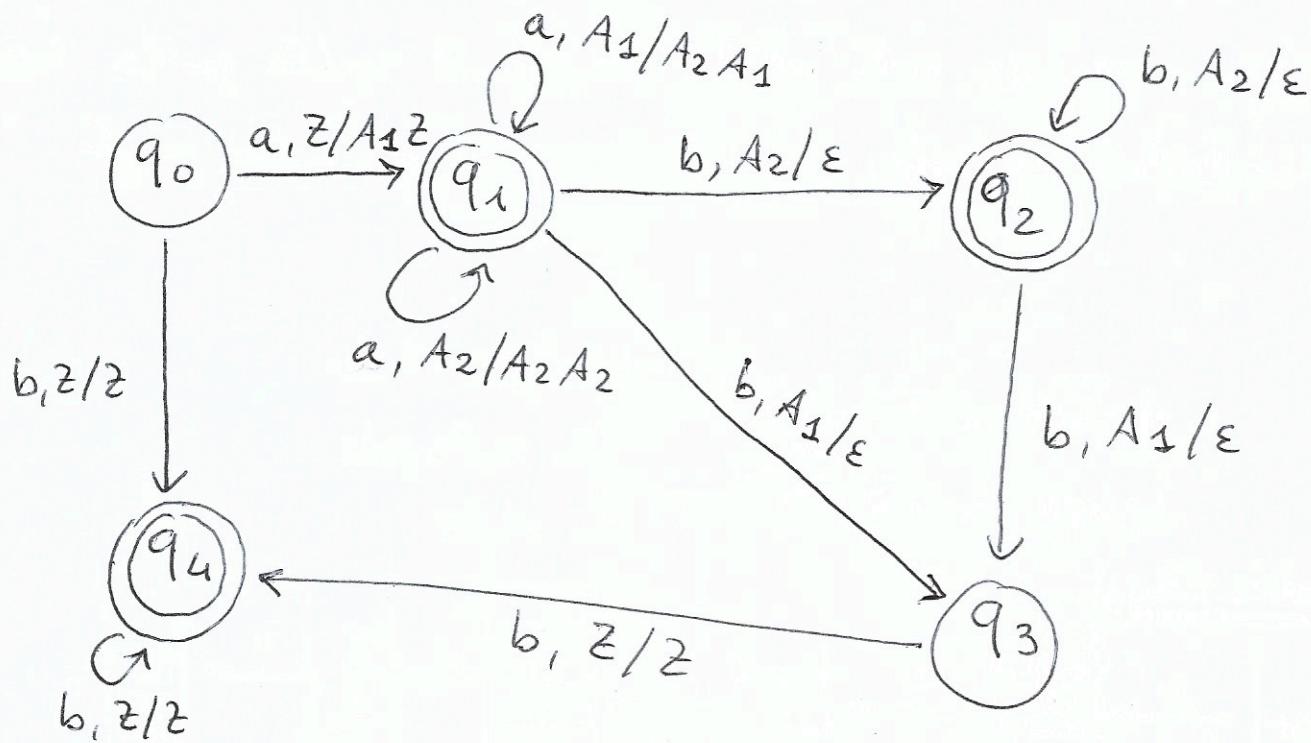


$$L = L[N]$$

per stato finale

$$P[N] = \emptyset$$

$$3) L = \{ a^n b^m \mid n \neq m, n, m \geq 0 \} \quad (15)$$



$$\Gamma = \{ A_1, A_2, Z \}$$

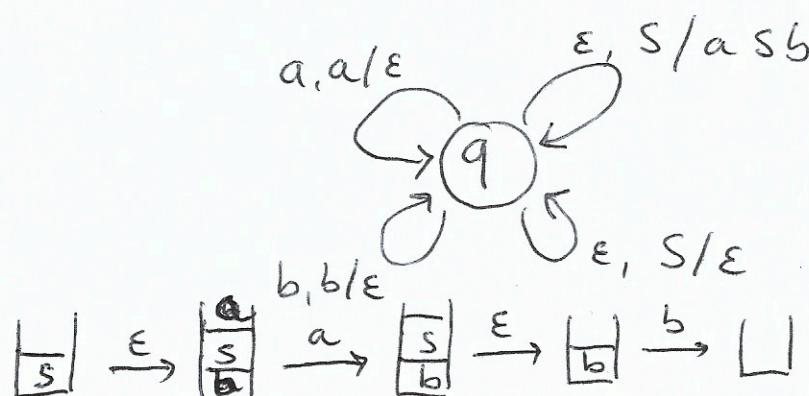
$$L = L[N]$$

$\overbrace{\hspace{1cm}}$   
per stato finale

All'incontrario, come ottenere un PDA a partire da una grammatica libera?

Un possibile metodo (top-down) è il seguente

$$S \rightarrow a S b \mid \epsilon$$

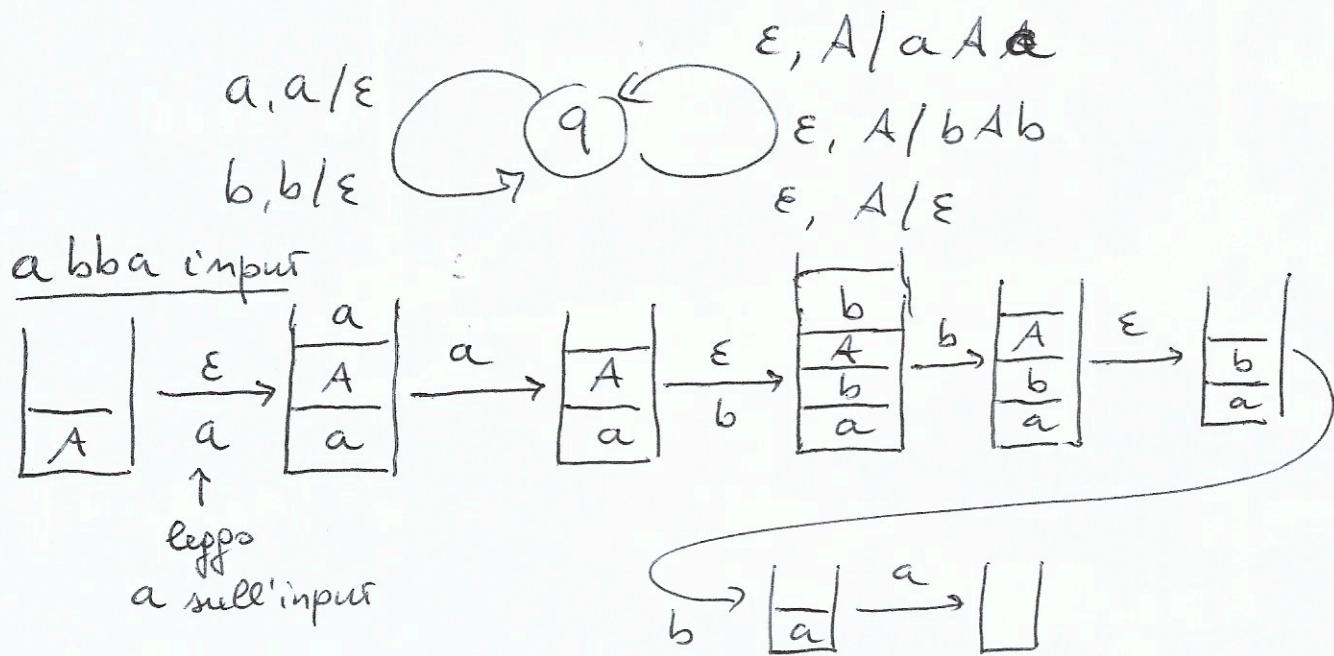


- S simbolo iniziale sulla pila
- riconosce per pila vuota

$$A \rightarrow aAa \mid bAb \mid \epsilon$$

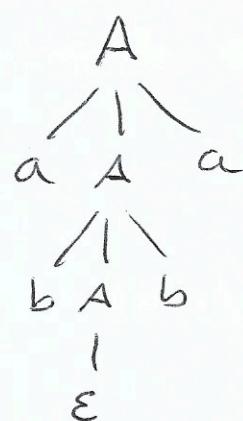
(16)

PDA con un solo stato, con A sulla pila come simbolo iniziale, che riconosce la pila vuota



Costruisce una derivazione leftmost a partire da A

$$A \Rightarrow aAa \Rightarrow abAba \Rightarrow abba$$



Teorema Un linguaggio  $L$  è libero da  
contesto se e acettato da un PDA (17)

Dim)

$\Rightarrow)$  Cioè se  $L$  è libero, allora  $\exists$  PDA  $N$  tale che  $L = P[N]$ .

Se  $L$  è libero, allora  $\exists G = (NT, T, R, S)$  libera tale che  $L = L(G)$ . Costruiam il PDA  $N = (T, \{q\}, T \cup NT, \delta, q, S, \emptyset)$ , dove la funzione di transizione  $\delta$  simula la costruzione di una derivazione canonica sinistra (riserva sempre il non terminale sul top, che è quello più a sx nella derivazione leftmost)

$$\delta(q, \epsilon, A) = \{(q, \beta) \mid A \xrightarrow{} \beta \in R\} \quad \forall A \in NT$$

$$\delta(q, a, a) = \{(q, \epsilon)\} \quad \forall a \in T$$

Ogni volta che  $N$  ha un non terminale  $A$  in cima alla pila, sceglie nondeterministicamente una produzione per  $A$ , senza consumare l'input. Se invece sulla pila c'è un terminale  $a$  e se l'input presenta proprio  $a$ , questi vengono consumati. Se invece l'input è  $b \neq a$ , ci si blocca, e si fa backtracking provando un'altra produzione.

Si può dimostrare, per riduzione sulla lunghezza  
di  $w$ , che (18)

$$S \xrightarrow{*} w \quad \text{sse } (q, w, S) \xrightarrow{*} (q, \epsilon, \epsilon)$$

$\left\{ \begin{array}{l} \\ \end{array} \right.$

con derivazione leftmost

$\Leftarrow$ ) Cioè se  $L = P[N]$ , allora esiste  $G$  libera tale che  $L = L(G)$ .

Molto più difficile: prova soli schematicizzata

Lemma 1: Ogni PDA  $N$  può essere simulato da un PDA  $N'$  con un solo stato (aumentando opportunamente i simboli delle pila)

Lemma 2: Ogni PDA con un solo stato, ha una equivalente grammatica libera.

Idea della prova:

Se  $(q, B_1 B_2 \dots B_k) \in \delta(q, a, A)$  con  $a \in \Sigma \cup \{\epsilon\}$  nel PDA con un solo stato, allora la grammatica  $G$  contiene la produzione

$$A \rightarrow a B_1 \dots B_k$$

Si può dimostrare che  $S \xrightarrow{*}_G w$  sse  $(q, w, S) \xrightarrow{*} (q, \epsilon, \epsilon)$

---

Riassumendo:

Un linguaggio  $L$  è libero  
sse

è accettato da un PDA (nondeterministico)